

Molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello.

Il mastro di casa non è ancora partito, ne partirà prima delli vintiquattro d'agosto. Mi par bene che V.S. gli dia dell'Illustre et molto Reverendo, non solo in Turino, ma anco in Roma; poi che dà dell'Illustre à m ~~è~~ ~~non~~ Valerio et non è manco nobile M Pietro à Siena che M Valerio à Roma.

Si mandarà per il vetturale la risposta del cardinal Baronio. Quella del Pegna (per quanto intendo) non si è stampata, che così è parso à N.S<sup>re</sup>, il quale camina in questo con molta consideratione

La mia si è ristampata quasi in tutte le città d'Italia, et hora si stampa in latino per mandarla di la da monti. Per il medesimo vetturale si mandarà un quadro con l'immagine mia, che mi è stata donata da quello che l'ha fatta; et non mi pare decente che io la tenga, ne la doni ad altri che alla casa per memoria de'posterì.

Qua si dice che sia piu al vivo di nessun'altra che se ne sia fatta. Credo che questo anno V.S. haverà molto grano et che ne caverà assai denari, per vendersi caro per tutto. Così forse potria essere che li stabili rendessero più delli censi; ma questo guadagno non è desiderabile per essere un danno de poveri. Iddio sia con lei et con tutta la sua casa. Di Roma li 11 d'agosto 1606.

Di V.S. fratello aff<sup>mo</sup>

Il Card. Bellarmino.

Al Molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello, il Sig<sup>r</sup> Thomasso Bellarmini.

Montepulciano.

(cachet pap.)

Lettere originali.